



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
50 07 00
La Direttrice Generale

Al dr. Mario Capozzoli
mario.capozzoli@pec.agritel.it

p.c. alla U.O.D. Prevenzione e Sanità pubblica
veterinaria – 50.04.01
flussi.veterinaria@pec.regione.campania.it

OGGETTO – RICHIESTA CHIARIMENTI - DGR 452/23 - Peste suina africana (PSA). Approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso agli aiuti straordinari a sostegno degli allevatori di suini commerciali e familiari per autoconsumo, operanti nei Comuni ricompresi nella zona infetta da PSA, istituita con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n 1 del 26 maggio 2023. CIRCOLARE ESPLICATIVA.

Si fa riferimento e seguito alla Sua richiesta di chiarimenti in merito all'Avviso pubblico di cui epigrafe specificato, pervenuta a mezzo PEC in data 22 settembre u.s., ed alla successiva integrazione di pari argomento trasmessa in data 25 settembre c.a.

In particolare in detti quesiti si sollevava la problematica della fattispecie, molto ricorrente nell'area dei 17 Comuni oggetto dell'Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Giunta della Regione Campania, afferente alla gestione allevatoriale mediante contratto di cosiddetta "Soccida", che, come è noto, si riferisce ad una tipologia di contratto diretto a costituire un'impresa agricola a carattere associativo, nella quale si attua una collaborazione economica tra colui che dispone ed è proprietario del bestiame (soccidante, concedente) e chi debba attendere ad allevarlo (soccidario, allevatore).

Orbene, la S.V. paventava che, a fronte di tale ricorrente presenza di tipologia contrattuale per la gestione degli allevanti suinicoli oggetto delle misure sanitarie volte ad eradicare la Peste Suina Africana, l'Avviso Pubblico per l'accesso agli indennizzo dei danni patiti dalle aziende zootecniche e dalle famiglie che allevavano regolarmente fino a 4 suini familiari, sottoposti all'obbligo della macellazione rapida ed operanti nei 17 Comuni ricompresi nella Zona infetta da PSA, istituita con Ordinanza n. 1 del 26/5/2023 del Presidente della Regione Campania, comprensivo dei pertinenti Allegati, approvato giusto Decreto di questa Direzione n. 505 del 14/09/2023, non avesse contemplato specificamente la possibilità in capo al soccidario di formulare l'istanza per l'accesso ai ristori stanziati.

Tanto premesso e considerato, si rileva che le disposizioni recate in detto Avviso non ostano in alcuna loro parte alla facoltà di presentare la domanda di accesso ai ristori previsti dall'Avviso *de quo* da parte del detentore/allevatore degli animali (soccidario), qualora l'impresa agricola ad ordinamento zootecnico sia gestita con contratto di soccida.

In presenza di tale circostanza sarà facoltà della istituenda Commissione preposta al ricevimento ed all'istruttoria delle istanze di accesso agli indennizzi stanziati richiedere apposita **autorizzazione/liberatoria** da parte del soccidante (proprietario) al soccidario a poter riscuote l'indennizzo che verrà determinato da detta Commissione, sulla scorta della documentazione esibita.

Resta fermo che l'istanza di accesso agli indennizzi di cui all'Avviso pubblico approvato con DDR n. 505/2023 che verrà eventualmente prodotta dal soccidario dovrà essere pienamente conforme al Modello di domanda denominato "Allegato 1 – Allevamenti commerciali", ed essere corredata di tutti i documenti ivi previsti.

Ogni altro chiarimento e delucidazione ritenuti occorrenti in merito all'Avviso in disamina potranno essere ulteriormente richiesti alla scrivente Direzione.

Il RUP del Procedimento
dr.ssa Flora Della Valle

La Direttrice Generale
Dr.ssa Maria Passari